ONE

Diventiamo cittadini

consapevoli

COSTITUZ io **NE**

Incontri presso la Sala Consiliare di Scanzorosciate



Ci incontriamo, ci conosciamo, ci confrontiamo, giochiamo.

- Martedi 12 Marzo dalle 18.00 Parole e storie di resistenti Letture e discussione.
- Mercoledì 10 Aprile dalle 18.00 **La tredicesima ora** Spettacolo teatrale
- Domenica 21 Aprile in giornata Gita/visita alla Malga Lunga con la guida dello storico Mario Pelliccioli







Martedi 14 Maggio dalle 18.00 **La Costituzione italiana**Incontro con rappresentanti del
Comitato bergamasco per la difesa
della Costituzione

■ Domenica 2 Giugno ore 18.00

Cerimonia di consegna della Costituzione alle e ai diciottenni con l'amministrazione comunale di Scanzorosciate Intervento di Paolo Barcella, docente di Storia contemporanea presso l'Università di Bergamo

■ Martedi 27 Febbraio dalle 17.00

Aperitivo

Ci incontriamo, ci conosciamo, ci confrontiamo, giochiamo.

Se guardi avanti, cosa vedi?

Vi capita mai di pensare a come sarà il vostro **futuro** e il futuro della vostra generazione?

Sembra retorica, ma la nostra generazione ha davanti a sé delle sfide epocali che non ci stiamo preparando

ad affrontare.

Pensiamo al riscaldamento climatico: c'è poco tempo per agire prima che i danni siano irreparabili, da qui a fine secolo avverranno dei cambiamenti profondi nel nostro ecosistema, e centinaia

di milioni di persone saranno costrette a migrare.









Diamo molta importanza all'azione del singolo, e facciamo bene, ma spesso ci sentiamo inutili e isolati, individui e non parte di qualcosa:

"ma cosa posso fare io da solo?". Dall'individualismo deriva anche un'altra grande questione: il pensare al benessere non come bene comune.



Bisogna che noi giovani, riconoscendoci accomunati da uno stesso destino, cominciamo fin da ora a prenderci spazi e tempi, insieme, per ritornare ad avere fiducia nel futuro.

Il percorso che vi proponiamo va proprio in questa direzione, andremo a conoscere delle **storie** di giovani partigiani e partigiane che, non restando indifferenti, ponendosi come obiettivo il bene comune, **hanno cambiato il futuro della loro generazione** e hanno creato le condizioni per la

Costituzione repubblicana, fondata sulla garanzia dei diritti e sulla richiesta di responsabilità.









Martedi 12 Marzo dalle 18.00

Parole e storie di resistenti

Letture e discussione.

L'8 settembre 1943 fu annunciato l'armistizio con gli Alleati e l'Italia venne occupata dalle truppe naziste e dai militari della Repubblica Sociale Italiana.

Gli antifascisti rientrati dall'esilio o usciti dalle carceri fasciste presero le armi per liberare l'Italia e trasformarla in un paese democratico. A loro si unirono i giovani che non volevano arruolarsi con i fascisti: nasceva così la Resistenza.

Saranno proposte le parole e le storie di alcuni protagonisti della lotta di liberazione: per capire meglio che **cosa significò scegliere** di diventare partigiani, **assumersi il rischio di morire e la responsabilità di combattere**, è a loro che va data la parola. E oggi si può riflettere insieme su quelle scelte, che hanno contribuito a costruire il Paese in cui viviamo.

6

■ Mercoledì 10 Aprile dalle 18.00

La tredicesima ora

Spettacolo teatrale interprete Irene Marinelli

Presenta Mauro Lena

"Sono nata ad Albino, provincia di Bergamo, il 7 aprile 1923": così inizia a raccontarsi Cornelia "Mimma" Quarti, partigiana e scienziata, protagonista di questo spettacolo, in un'intervista registrata nel 1978.

Nel '43, a vent'anni, come molte e molti della sua generazione sceglie di combattere il nazifascismo e di rischiare la vita per la libertà e la democrazia.

Delusa dall'Italia del dopoguerra, diventa un "cervello in fuga" a Parigi, dove raggiunge i più alti livelli in ambito scientifico e dove muore nel 1984.

Dall'intervista è stato tratto nel 2013 questo spettacolo teatrale, che racconta, degli anni del fascismo e della guerra, i suoi ricordi più nitidi, fatti di fisicità ed emozione. Quando, nelle sue parole, "ho avuto tanta paura che sono marcati nella mia testa fino alla fine dei miei giorni."

Sulla scena la voce di Cornelia introduce dodici capitoli/ scene, accompagnata dalla videoproiezione di una sua fo-

tografia e dalla trascrizione delle parole che si ascoltano (la registrazione è su nastro e il suono è d'antan). Quando la voce tace sulla scena appare l'attrice, che è "Mimma". la studentessa ventenne che racconta al presente, attimo per attimo, quasi in presa diretta, quello che trentacinque anni dopo Cornelia ha scoperto ricorderà per sempre.



8

■ Domenica 21 Aprile in giornata

Gita/visita alla Malga Lunga

con la guida dello storico Mario Pelliccioli

Onorare i caduti della Resistenza e della guerra di Liberazione dal nazifascismo, preservarne la memoria e attualizzare i valori e gli insegnamenti che accompagnarono quella straordinaria stagione della storia d'Italia. sono tra le fondanti finalità dell'ANPL

Il progetto di ristrutturazione della Malga Lunga per ricavare uno spazio idoneo ad ospitare il museo multimediale e l'aula didattica, corona il sogno perseguito dai partigiani della 53^a Brigata Garibaldi fin dagli anni Settanta e consente di porre il rifugio partigiano tra i luoghi della memoria e nei percorsi di formazione alla partecipazione democratica e alla vita civile del Paese.

Dal 1979, quando Gianni Radici donò la Malga Lunga al Comune di Sovere, fino al 2005, quando quest'ultimo la concesse in comodato d'uso gratuito all'ANPI Provinciale di Bergamo per 99 anni, il lavoro, la passione, la dedizione di tutti i volontari della nostra Associazione hanno permesso alla Malga Lunga di diventare il luogo simbolo della Resistenza bergamasca, dove generazio-

ni di antifascisti e democratici hanno potuto conoscere la storia. le fatiche e i sacrifici dei nostri partigiani per la riconquista della libertà e la costru-

zione della democrazia.

Novembre 2017

Mauro Magistrati Presidente ANPI Provinciale di Bergamo





■Martedi 14 Maggio dalle 18.00

La Costituzione italiana

Incontro con rappresentanti del Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione

Che rapporto c'è tra Resistenza e Repubblica, tra Resistenza e Costituzione?

Perché la nostra Costituzione è definita antifascista? Quali sono i diritti riconosciuti e garantiti e i doveri richiesti? E ci sono diritti che la Costituzione non garantisce?

La Costituzione è immodificabile e immodificata da settantasei anni?

Gli articoli della Costituzione sono tutti pienamente attuati?

A queste domande si risponderà con la ricostruzione delle scelte compiute dal 25 aprile 1945 al 22 dicembre 1947 e con l'analisi di alcuni articoli fondamentali. Sarà così possibile riflettere insieme sulle responsabilità e i poteri di noi cittadini.

■ Domenica 2 Giugno ore 17,30

Cerimonia di consegna della Costituzione alle e ai diciottenni

con l'amministrazione comunale di Scanzorosciate

Intervento di **Paolo Barcella**, docente di Storia contemporanea presso l'Università di Bergamo

"Le lapidi sono importanti, i monumenti sono importanti, ma il più grande monumento, il maggiore, il più straordinario che si è costruito in Italia, alla Libertà, alla Giustizia, alla Resistenza, all'Antifascismo, al Pacifismo, è la nostra Costituzione"

> **Teresa Mattei** Donna costituente detta "la ragazzina"





Scanzorosciate

www.anpiscanzorosciate.it anpigiovannibrasi@gmail.com